

Presentazione del volume su:

Piante officinali.

Coltivazione, trattamenti di post-raccolta,  
contenuti di principi attivi,  
impieghi in vari settori industriali ed erboristici

Firenze, 9 ottobre 2008



Presentazione del volume su:

**Piante officinali.**

**Coltivazione, trattamenti di post-raccolta,  
contenuti di principi attivi,  
impieghi in vari settori industriali ed erboristici**

9 ottobre 2008

(Sintesi)

Nella seduta di giovedì 9 ottobre, presso la sede dell'Accademia, il prof. Carlo Bicchi del Dipartimento di Scienze e Tecnologie del Farmaco di Torino ha presentato il volume *Piante officinali*, pubblicato dai professori Vittorio Marzi e Giuseppe De Mastro, docenti della Facoltà di Agraria di Bari. Il volume è un ponderoso contributo alla conoscenza di un settore delle specie vegetali, nel passato di largo impiego nella medicina popolare per il loro contenuto di principi attivi ad azione farmacologica, ma in tempi più recenti interessanti per le prospettive d'impiego in vari altri settori industriali, quali il cosmetico, l'alimentare e usi vari.

In realtà la constatazione della maggiore durata della vita, realizzatasi negli ultimi cento anni, dovuta essenzialmente alle migliorate condizioni igienico ambientali e a maggiore disponibilità di alimenti sta influenzando sempre più l'opinione pubblica verso una più attenta difesa della propria salute. La maggior parte delle malattie non piove dal cielo, ma spesso può dipendere da cattive abitudini di vita. Fumo, alcool e altre droghe, cattiva alimentazione, sovrappeso e sedentarietà sono le frequenti cause che rappresentano un peso economico e sociale per il servizio sanitario nazionale.

L'aspirazione, pertanto, a una vita longeva è auspicabile possa essere condotta in uno stato di benessere, per concludersi in una serena morte naturale.

Ciò giustifica l'attuale attenzione a una nutrizione adeguata, a una dieta corretta in funzione dell'età e dello stato fisico da cui deriva, la rilevante offerta da parte del settore industriale di alimenti funzionali, come anche da parte dell'industria cosmetica di prodotti con effetti benefici antinvecchiamento, che possono eliminare o quanto meno attenuare l'indesiderato effetto estetico della vecchiaia.

La tematica del benessere fisico, mentale e sociale con l'impiego di prodotti naturali a base di piante aventi finalità salutistiche, diverse dai medicinali, richiede una adeguata preparazione scientifica più approfondita rispetto alla tradizionale figura dell'erborista. Di qui, la necessità di corsi a livello universitario e l'istituzione del diploma in Tecniche erboristiche.

Il volume sulle piante officinali è stato impostato secondo il criterio di "filiera", dal processo produttivo delle piante in campo, alla fase di prima preparazione nell'azienda agricola, al prodotto finale del laboratorio erboristico, pronto per i vari impieghi. Il volume è suddiviso in due parti, la prima generale sulla conoscenza dei principi attivi, sui fattori che influenzano il loro contenuto nelle piante, sui diversi settori d'impiego, sulla domanda del mercato e sulle principali norme di agrotecniche e si conclude con un glossario dei termini erboristici. La seconda parte speciale è destinata alla conoscenza delle specie officinali, distinta tra quelle coltivabili nelle condizioni di clima temperato, di cui si illustra l'intera filiera produttiva e quelle coltivabili in ambienti tropicali e subtropicali, come la maggior parte delle spezie, di cui si riportano le principali notizie sulle aree di coltivazione, sul contenuto di principi attivi e sugli impieghi.

Il volume è una interessante opera di consultazione per gli operatori del settore e di studio per gli studenti dei corsi di Tecniche erboristiche nelle Facoltà di Agraria e Farmacia.